

## La tragedia dell'arcivescovo di Canterbury



dal [blog del sito Orthodox England](#)  
24 settembre 2014

L'arcivescovo di Canterbury, Justin Welby, ha dichiarato [in un'intervista](#) al quotidiano *The Independent*, noto per il suo atteggiamento agnostico liberal-democratico, che a volte dubita dell'esistenza di Dio a causa delle ingiustizie nel mondo. 'L'altro giorno stavo pregando per qualcosa mentre stavo correndo e ho finito per dire a Dio, guarda, va tutto molto bene, ma non è giunto il momento che tu faccia qualcosa - se ci sei?'. All'inizio dell'intervista, alla domanda se avesse momenti di dubbio, l'arcivescovo Welby ha risposto: Sì. Ne ho, in molti modi diversi. 'Ci sono momenti, certo, quando pensi che c'è un Dio, e dov'è Dio?'. L'intervista-scandalo oggi ha provocato i commenti tipicamente ortodossi di un noto sacerdote di San Pietroburgo, l'archimandrita Nektarij (Golovkin), che [ha detto](#):

'Il cattolicesimo occidentale ha dato vita al protestantesimo, che ha aperto la porta al razionalismo e all'ateismo. Ecco la catena spirituale del cattolicesimo. La grazia di Dio lascia coloro che cadono dal sistema vivo e radicato dell'Ortodossia. L'anima di colui che è caduto lontano da Dio non è in contatto con i miracoli della grazia, ma è soggetta all'invasione di segni falsi e demoniaci. Questo uomo sfortunato, il capo della Chiesa d'Inghilterra, non è stato trovato degno di assistere a un singolo miracolo nella sua vita. Nella Chiesa ortodossa

ogni sacerdote è ripetutamente in contatto con i miracoli divini nel suo ministero. Posso elencare un numero incalcolabile di miracoli nei miei 30 anni di ministero pastorale. Ci sono stati miracoli che vanno dall'invio della pioggia dopo le preghiere dei cristiani ortodossi, fino a segni sorprendenti e incomprensibili da parte di Dio. Non posso che sentirmi dispiaciuto per quest'anglicano, perché appartiene a una cosiddetta chiesa che è sterile. Non c'è grazia in essa, nessun senso di stare davanti a Dio'.

'Il capo della Chiesa d'Inghilterra appartiene a un ramo appassito e decaduto. L'Anglicanesimo ha abbandonato il potere vivente dell'Ortodossia, il sistema radicato e alimentato dalla grazia dello Spirito Santo. Noi non abbiamo versato e sperperato l'insegnamento apostolico, lo abbiamo mantenuto con grande cura, abbiamo curato il calice della grazia di Dio nel seno della Chiesa ortodossa'.

'La dichiarazione di questo anglicano è indicativa dello stato di un'anima che è al di fuori della grazia della Chiesa ortodossa... Non a caso si dice: ' Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili'. L'orgoglio che ha generato la caduta dall'Ortodossia ha prodotto la resistenza divina. Tutte le sette e le eresie sono sorte dall'orgoglio. Quando un riformatore o un altro propone il suo insegnamento, si oppone alla Chiesa, ai Concili universali. Quando qualcuno lascia la Chiesa, è un segno di orgoglio, che lo rende alleato del diavolo'.

Da parte nostra, ci chiediamo perché l'ex dirigente petrolifero, Justin Welby, non ha l'onestà di rinunciare al suo grande stipendio e alla sua prestigiosa casa e consegnare il suo ufficio a qualcuno che realmente crede e conosce Gesù Cristo, il Figlio di Dio.